

martedì 2 maggio 2023 – ore 20

Torino, Teatro Vittoria

DISCOVERY

**Vadym Kholodenko / pianoforte**

### VARIAZIONI

**Ludwig van Beethoven** (1770-1827)

12 Variazioni sopra una danza russa dal balletto *Das Waldmädchen* di Paul Wranitzky WoO 71

**Frederic Rzewski** (1938-2021)

36 Variazioni su; *El pueblo unido jamás será vencido!*

Vai alla [scheda concerto](#) con approfondimenti e materiali multimediali sul concerto

**Martedì 2 maggio 2023** (Teatro Vittoria, ore 20) torna all'Unione Musicale il pianista ucraino **Vadym Kholodenko** per l'ultimo appuntamento della **serie DISCOVERY**, ideata per andare oltre la comfort zone del repertorio classico.

Kholodenko, che ha inaugurato la Stagione 22-23 dell'Unione Musicale ed è stato protagonista a febbraio di un altro memorabile concerto in duo con la violinista russa Alena Baeva, sua compagna nella vita, torna a Torino per un'interessante proposta intitolata **Variazioni**. In programma due brani mai eseguiti all'Unione Musicale: le giovanili **12 Variazioni sopra una danza russa** di Beethoven e le **Variazioni sul tema di ;El pueblo unido jamás será vencido!** del compositore americano Frederic Rzewski.

**Focus del concerto sono le Variazioni sul tema di ;El pueblo unido jamás será vencido!**, la celebre melodia cilena conosciuta in tutto il mondo soprattutto grazie all'interpretazione del gruppo Inti Illimani e diventata **simbolo della lotta per la libertà contro tutte le dittature**.

Vadym Kholodenko ha recentemente inciso le *Variazioni* per l'etichetta Quartz, pubblicazione uscita in un particolare momento storico che il pianista ha accompagnato con questa **toccante dedica al popolo della sua patria, l'Ucraina**: «Registrato nel settembre 2021, questo progetto discografico è sopravvissuto al 24 febbraio 2022, la data che segna per me la fine di un fragile equilibrio tra umanità e oscurità medievale. **Questa registrazione è dedicata al popolo di un'Ucraina libera e indipendente, il cui spirito incrollabile non sarà mai sconfitto**».

La storia di questo lavoro risale al 1975, quando l'americano Frederic Rzewski, compositore sperimentatore e pianista dalla tecnica straordinaria, scrisse sul celebre tema **36 Variazioni** su richiesta della pianista brasiliana Ursula Oppens, che ne diede la prima esecuzione al Kennedy Center for the Performing Arts di Washington all'inizio del 1976. In seguito fu Rzewski stesso a eseguirle innumerevoli volte, nelle sale da concerto, nei principali college americani e in molte università europee.

La composizione presenta stili molto vari: sono riconoscibili elementi del linguaggio musicale romantico (Liszt in particolare), combinato a tecnicismi della scrittura pianistica del ventesimo secolo. L'interprete, oltre a padroneggiare il virtuosismo richiesto, deve anche fischiare, sbattere il coperchio del pianoforte, usare modalità di esecuzione particolari e dare spazio all'improvvisazione.

Rzewski ha inserito inoltre riferimenti ad altre lotte sociali contemporanee o immediatamente precedenti, come le citazioni del canto di tradizione italiana *Bandiera rossa* o del *Canto della solidarietà* di Bertolt Brecht e Hanns Eisler risalente al 1929.

Nato a Kiev nel 1986, Kholodenko è apprezzato «per le sue interpretazioni impeccabili, vivaci, e fantasiose» e il suo vasto repertorio - da Bach alla musica di oggi – rivela la sua curiosità intellettuale e la profonda valenza progettuale che sta alla base di tutte le sue scelte artistiche. Affermatosi con la vittoria, nel 2013, dell'ambito medaglia d'oro e di tutti i premi speciali al Concorso Van Cliburn, Kantorow ha in seguito ottenuto il primo premio anche al Concorso Schubert di Dortmund e al Concorso di Sendai in Giappone. Premiato anche in ambito discografico, per la sua registrazione delle Sonate per pianoforte di Skrjabin (Harmonia Mundi) ha ricevuto il Diapason D'Or dalla critica nell'agosto del 2018.

«Come interprete - afferma l'artista - sento una forte responsabilità, desiderando regalare una performance che permetta di mettermi sempre in connessione con chi mi ascolta».

### BIGLIETTERIA

biglietti numerati:

intero, euro 10 - ridotto (under 30), euro 5

in vendita online su [www.unionemusical.it](http://www.unionemusical.it), presso la biglietteria di Unione Musicale e, il giorno del concerto, presso il Teatro Vittoria dalle ore 19.30

### INFORMAZIONI

Unione Musicale, piazza Castello 29 – 101023 Torino  
tel. 011 566 98 11 - [info@unionemusical.it](mailto:info@unionemusical.it) - [www.unionemusical.it](http://www.unionemusical.it)  
orario: martedì e venerdì 10.30-14.30 - mercoledì 13-17



## I PROTAGONISTI

Tra i principali pianisti della sua generazione, l'ucraino **Vadym Kholodenko** incarna l'autentica tradizione russa, per la profondità di suono, la raffinatezza espressiva, il virtuosismo e l'abilità tecnica che lo contraddistinguono. La sua grandezza sta nell'essersi imposto come ponte tra la tradizione e il futuro del pianismo contemporaneo: le esecuzioni – da Bach alla musica di oggi – testimoniano della sua curiosità intellettuale, che lo rende un artista unico nel panorama mondiale. Pluripremiato in varie competizioni (Concorso Van Cliburn, Concorso Schubert di Dortmund, Concorso Sendai in Giappone). Kholodenko è richiesto in tutto il mondo e nella scorsa stagione è stato "Artist in residence" con la SWR Symphonieorchester.

La sua carriera internazionale lo ha portato a collaborare con le più prestigiose orchestre in Europa, Stati Uniti e Giappone; sotto la direzione di artisti come Vladimir Fedoseev, Teodor Currentzis, Kirill Karabits, Louis Langrée, Andrey Boreyko, Cristian Măcelaru, Pinchas Zukerman, Krzysztof Urbanski, Yuri Bashmet, Thomas Søndergård, Valery Gergiev, Dima Slobodeniouk, Lionel Bringuier e Kazuki Yamada ha eseguito un repertorio che comprende i Concerti di Brahms, Beethoven, Bartók, Skrjabin, Rachmaninov e Busoni. Gli impegni concertistici attuali includono concerti con la Danish National Symphony, Lahti Symphony, Orquestra Sinfónica do Porto Casa da Música, Royal Scottish National Orchestra, BBC National Orchestra of Wales e una tournée con la Sinfonia Rotterdam che include una performance al Concertgebouw di Amsterdam.

### I Concerti 2022-2023

In recital, Kholodenko si è esibito negli Stati Uniti (New York, Washington, Boston e Aspen Music Festival), in Giappone, a Pechino e Singapore; in Europa ha suonato alla Konzerthaus di Vienna, Wigmore Hall, Accademia Liszt di Budapest e nelle più prestigiose sale di Parigi, Mosca, Bilbao, Bruxelles e Lucerna. Tra i festival figurano l'SWR Schwetzingen Festspiele, La Roque d'Anthéron e lo Chopin di Varsavia.

Le registrazioni di Kholodenko per Harmonia Mundi includono il Concerto di Grieg e il Concerto n. 2 di Saint-Saëns, premiato con l'Editor's Choice di "Gramophone", oltre all'integrale dei Concerti di Prokof'ev. Della scorsa stagione sono due cd solistici di opere di Prokof'ev e Čajkovskij, mentre il cd dedicato a Skrjabin ha ricevuto un Diapason d'Or de l'année. I progetti più recenti e futuri includono registrazioni di opere di Chopin e Godowsky e, per l'etichetta Quartz, le *Variazioni su El pueblo unido jamás será vencido!* di Frederic Rzewski.

Di origini israeliane, Vadym Kholodenko è nato a Kiev, ha studiato presso il Conservatorio di Stato di Mosca e ha tenuto i suoi primi concerti all'età di tredici anni.

---

*L'Unione Musicale onlus è sostenuta dalla Fondazione Compagnia di San Paolo e dalla Fondazione CRT in quanto realtà di rilievo nel panorama dello spettacolo dal vivo. La stagione I Concerti 2022-2023 è sostenuta inoltre dal Ministero della Cultura, dalla Regione Piemonte e dalla Città di Torino.*

---